TerraFerma

CHARTA



a cura di Riccardo Caldura

CHARTA

Coordinamento grafico Gabriele Nason

Coordinamento redazionale Emanuela Belloni

Redazione Elena Carotti Terry Piazzoli

Ufficio stampa Silvia Palombi Arte&Mostre, Milano Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Ci scusiamo se per cause indipendenti dalla nostra volontà abbiamo omesso alcune referenze fotografiche.

© 2001 Edizioni Charta, Milano

© Comune di Venezia

© Gli autori per i testi

© Gli artisti per le opere

All rights reserved

ISBN 88-8158-338-0

Edizioni Charta via della Moscova, 27 20121 Milano

Tel. +39-026598098/026598200

Fax +39-026598577 e-mail: edcharta@tin.it www.chartaartbooks.it

Printed in Italy

TerraFerma

Mestre Centro Culturale Candiani 9 gugno / 16 settembre 2001

Comune di Venezia

Sindaco Paolo Costa

Prosindaco per la terralerma Gianfranco Bettin

Assessore alla Cultura Manno Cortese

Direzione Centrale Beni e Attività Culturali Gandomenico Romanelli Direttore

Cultura e Spettacolo Sandro Mescola Dirigente Mostra a cura di Riccardo Caldura

Coordinamento organizzativo Daniela Ferretti

Organizzazione Rita Bertoni

Allestimento Daniela Ferretti

Amministrazione Franca Alzetta

Promozione e comunicazione Monica da Cortà Fumei

Ufficio stampa Alessandra Santerini Catalogo a cura di Riccardo Caldura

Testi di Marco Belpoliti Renato Bocchi Riccardo Caldura Roberto Ferrucci Elio Grazioli Franco La Cecla Piero Zanini

Progetto grafico Giancarlo Dell'Antonia

Si ringraziano i prestatori: Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli Galleria Alessandro Bagnai, Siena Galleria Continua, San Gimignano Galleria Raffaella Cortese, Milano Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Forti, Verona Galleria Emi Fontana, Milano Galleria Emilio Mazzoli, Modena Galleria Neon, Bologna Galleria Antonella Nicola, Torino Galleria Christian Stein, Milano Collezione Ferretti, Modena e quanti hanno voluto mantenere l'anonimato

SOMMARIO

13 TERRAFERMA, UNA NOTA INTRODUTTIVA

Riccardo Caldura

17 DISCORRENDO DI CITTÀ, DAL MARGINE

Renato Bocchi

25 RAPPRESENTARE LUOGHI E COSE, INAUGURARE RELAZIONI

Riccardo Caldura

33 APPROSSIMATIVA IDENTITÀ (ITALIANA)

Marco Belpoliti Elio Grazioli

39 LO STRETTO INDISPENSABILE

Franco La Cecla Piero Zanini

Artisti e opere

48 Gabriele Basilico

58 Bianco-Valente

68 Loris Cecchini

78 Marco Cingolani

88 Armin Linke

98 Marcello Maloberti

108 Luca Pancrazzi

118 Perino & Vele

128 Sara Rossi

138 Bernhard Rüdiger

148 Luca Vitone

158 Italo Zuffi

169 SGUARDI E SUONI DI TERRAFERMA

Roberto Ferrucci

176 artway of thinking

186 Interno Tre

196 Michelangelo Penso

Bianco-Valente

Il lavoro che portiamo avanti è tutto incentrato sulle dinamiche cerebrali che ci permettono di percepire attraverso immagini l'ambiente che ci circonda, di elaborare strategie di adattamento e di interagire con esso. Il che significa che viviamo immersi in un ambiente oggettivo che ci scivola intorno stimolandoci continuamente, ma anche che noi, in realtà, abbiamo molto più a che fare con la sua copia dinamica che risiede in maniera distribuita nelle pieghe della nostra corteccia cerebrale.

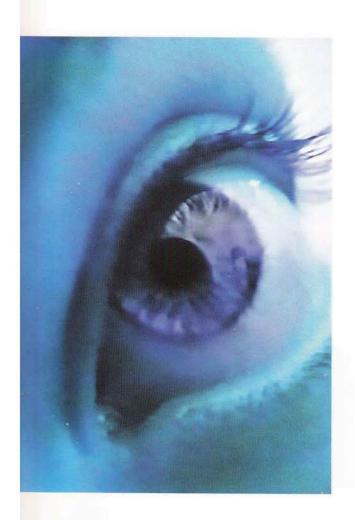
E così il nostro cervello racchiude, sotto forma di una intricatissima rete organica, un enorme ammasso di ricordi aniconici e di immagini che premono una sull'altra, che si elidono, che si intrecciano, e soprattutto che si rinnovano continuamente per darci la versione più aggiornata di ciò che abbiamo intorno.

Tutte le immagini che produciamo per il nostro lavoro, si formano in origine sulla retina al silicio della nostra telecamera.

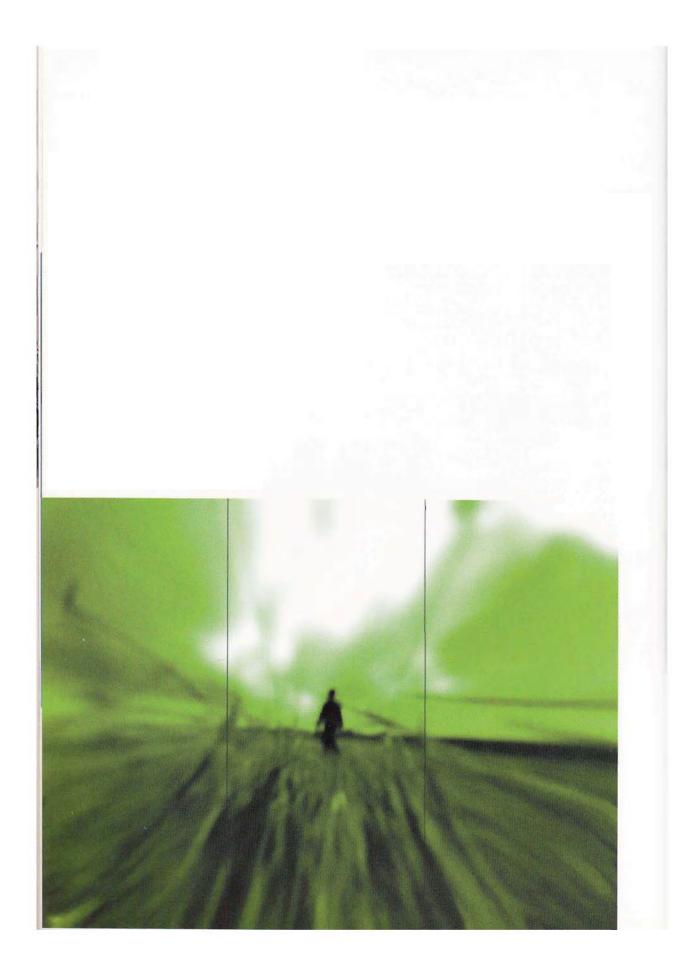
Figure labili prive di materia.

Rappresentazioni temporanee della mutevole realtà esterna.

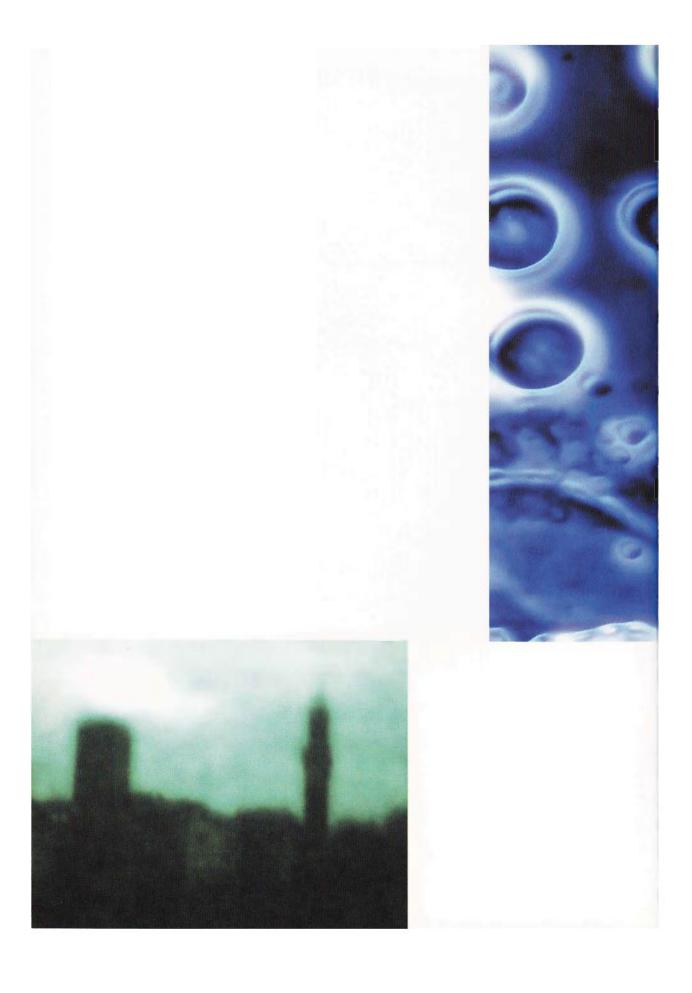


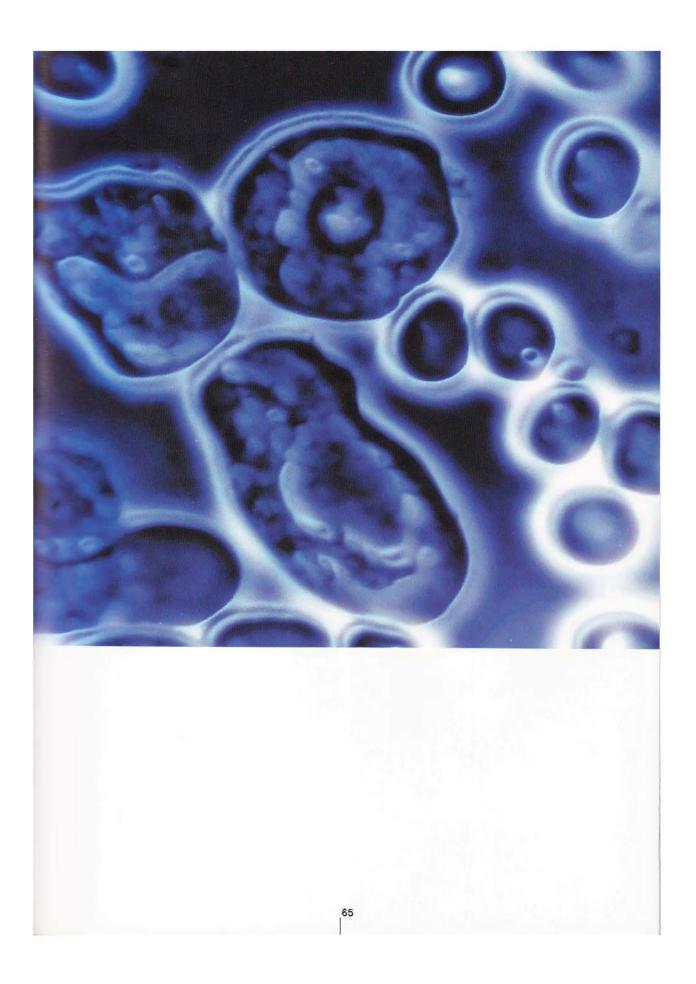


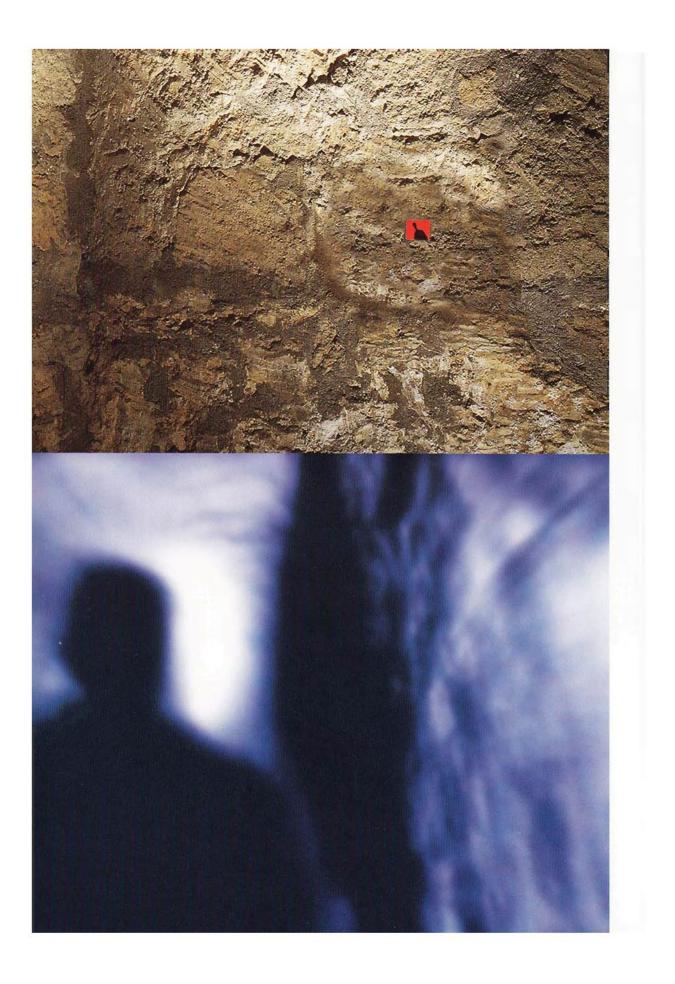












Bianco-Valente

Giovanna Bianco, nata a Latronico (Potenza) nel 1962. Pino Valente, nato a Napoli nel 1967. Vivono e lavorano a Napoli

Personali

- 2001 Slow Brain, Galleria Antonella Nicola, Torino FIAC, Fiera d'Arte Contemporanea di Parigi, Stand Galleria Alfonso Artiaco Untitled, Installazione permanente presso il Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte Contemporanea, Siena Temporary, Galleria Altonso Artiaco, Pozzuoli
- 2000 FIAC, Fiera d'Arte Contemporanea di Parigi, Stand Galleria Alfonso Artiaco Untitled, Installazione permanente presso il Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte Contemporanea Siena Temporary, Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoti

Collettive selezionate

- 2001 Media connection, a cura di G.Romano, Palazzo delle Esposizioni, Roma Su la testa!, Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte Contemporanea, Siena Italian connection, Forum Media! Kornhaus, Berna
- 2000 Futurama, a cura di B.Corà, R.Gavarro, M.Meneguzzo, Museo Pecci, Prato Premio Michetti, a cura di G.Romano, Museo Michetti, Francavilla al Mare (Chieti) Castelli in aria, a cura di A.Tecce, Museo di Castel Sant'Elmo, Napoli
- 1999 FWD Italia, Passaggi invisibili, a cura di D.Filardo e A.Natalini, Palazzo delle Papesse, Centro per l'Arte Contemporanea, Siena Distanze, a cura di G.Maraniello, Galleria Hyperion, Torino Effetto notte, a cura di L.Pratesi, Napoli Sotterranea, Napoli Bloom (Contemporary art garden), a cura di G.Romano, L'Olmocolmo, Brescia
- 1998 (R)evolution, a cura di R.Checchi, Bianca Pilat, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica, Milano Welcome, a cura di R.Bianchini, Città Sant'Angelo (Pescara) Libera Mente, a cura di A.Rubbini e P.Weiermair, Spazio Ex Arrigoni, Cosena
- 1997 Officina Italia, a cura di R.Barilli, Gaiteria d'Arte Moderna, Bologna Città aperta, a cura di R.Bianchini, Città Sant'Angelo (Pescara) Aperto '97, Trevi Flash Art Museum, Trevi (Perugia) L.E.M., Galleria Raucci/Santamaria, Napoli
- 1996 Mutoidi, a cura di M.Sgroi, Maschio Angioino, Napoli Adicere Animos, a cura di A.Rubbini, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Cesena Time Code, Prime Site, a cura di Alessandra Galletta, Milano

p. 59 JSR, 2000 Plotter a cera su tela, 219x292cm Courtesy Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli

p. 60 REM, 2000 Plotter a cera su tela, 78,5x115cm Collezione Lorenzo Sassoli de Bianchi, Bologna Collezione Gianni Romano, Milano

p. 61 SENZA TITOLO, 2000 Polaroid elettronica, 10,1x10,4cm Collezione Antonio Macedo, Ponta Delgada Collezione Ruben Levi, Torina

p. 62 TEMPORARY, 2000 Plotter a cera su tela, 172x231cm Collezione Antonello e Rita Artiaco Pozzuoli

p. 63
THE WHOLE NOTHING I AM, 1998
Video installazione: palloncino, video proiettore
dimensioni ambiente
Courtesy Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli

p. 64 SENZA TITOLO, 1999 Polaroid elettronica, 10,1x10.4cm Collezione Paola Bay, Londra Collezione Ruben Levi, Torino

p. 64-65 JSR, 2000 Plotter a cera su tela, 219x292cm Courtesy Galleria Alfonso Artiaco, Pozzuoli

p. 66 (alto) UNTITLED, 1998-2000 Videoinstallazione: Monitor LCD 2.2", Sonoro, Dimensione ambiente Courtesy Palazzo delle Papesse, Centro per l'arte contemporanea, Siena

p. 66 (basso) SENZA TITOLO, 2000 Plotter a cera su tela, 78,5x104cm Collezione Paolo Consolandi, Milano Collezione Pasquale Piscopo, Napoli

Finito di stampare nel giugno 2001 da Tipografia Rumor spa, Vicenza per conto di Edizioni Charta su carta Gardamatt Art delle cartiere del Garda Spa



Chi si allontana da Venezia, lasciandosela alle spalle, vede emergere la continuità della terra, l'inizio di un'amplissima distesa – la pianura padana, il continente – che spunta con sempre maggiore sicurezza dall'orlo della laguna. È dunque soprattutto una linea d'orizzonte, la terraferma, segnata non più dall'acqua, ma dalle striature d'asfalto delle statali, dai binari della ferrovia, dagli insediamenti industriali, dai condomini urbani di Mestre e Marghera: la parte nuova del comune veneziano. Una parte però segnata da profonde trasformazioni funzionali, civili e culturali e dunque soggetta alle mutazioni della contemporaneità. *TerraFerma* diventa così da toponimo localistico un'interrogazione più ampia condotta attraverso alcune delle più rilevanti ricerche artistiche contemporanee italiane. Le quali – con video-installazioni, light-box, sculture, dipinti su tela, fotografie – si interrogano sul senso del luogo in cui una società – nonché l'arte che la esprime – possano riconoscersi.

Testi di Marco Belpoliti, Renato Bocchi, Riccardo Caldura, Roberto Ferrucci, Elio Grazioli, Franco La Cecla, Piero Zanini

208 pagine 126 illustrazioni, di cui 118 a colori e 8 bicromie

